

ISTITUTO COMPRENSIVO COAZZE

Via San Sebastiano n. 3 - 10094 GIAVENO TO - Tel. 011.9376083

CODICE UNIVOCO: UFCOQ5

Codice ministeriale: TOIC86800N - Codice Fiscale: 86045820015

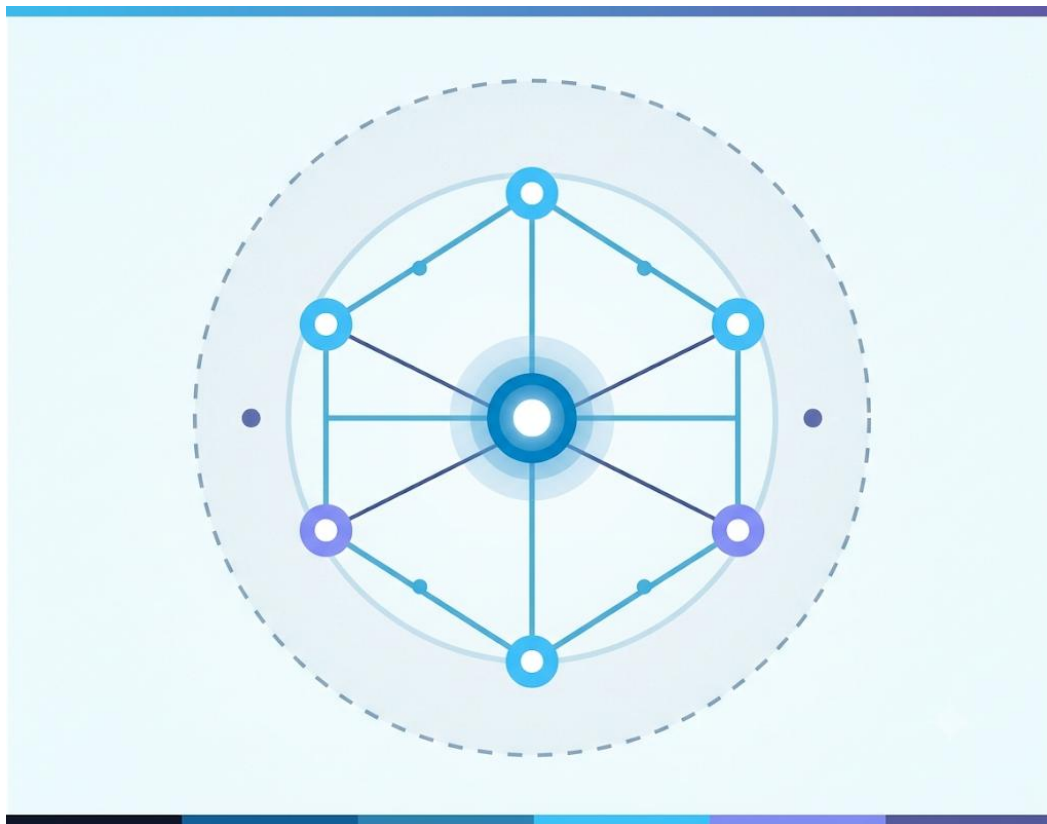
e-mail istituzionale (PEO): [TOIC86800N@istruzione.it](mailto:TOIC86800N@istruzione.it)

e-mail certificata (PEC): [TOIC86800N@pec.istruzione.it](mailto:TOIC86800N@pec.istruzione.it)

sito internet: [www.iccoazze.edu.it](http://www.iccoazze.edu.it)

# Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Linee guida, principi etici e norme per l'uso consapevole e responsabile delle  
tecnologie di IA nella didattica e nella gestione scolastica



**Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 62 del 30 giugno 2026.**  
**Ultimo aggiornamento: 30/06/2026**

Redatto in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)

In vigore dall'anno scolastico 2026/2027 – versione 1.0.

## Sommario

|                                                          |    |
|----------------------------------------------------------|----|
| 1. Finalità e ambito di applicazione .....               | 3  |
| 2. Obiettivi del Regolamento: .....                      | 4  |
| 3. Definizioni.....                                      | 4  |
| 4. Principi di riferimento .....                         | 4  |
| 5. Ruoli e responsabilità.....                           | 5  |
| 6. Divieti generali.....                                 | 6  |
| 7. Procedura di adozione degli strumenti IA.....         | 6  |
| 8. Uso dell'IA da parte dei DOCENTI .....                | 7  |
| 9. Uso dell'IA da parte del PERSONALE ATA.....           | 8  |
| 8.1 Uso dell'IA da parte dei Tecnici di laboratorio..... | 9  |
| 10. Uso dell'IA da parte degli Studenti .....            | 10 |
| 11. Requisiti tecnici e sicurezza informatica.....       | 11 |
| 12. Gestione incidenti informatici (data breach) .....   | 12 |
| 13. Formazione e alfabetizzazione all'IA.....            | 12 |
| 14. Aggiornamento del Regolamento .....                  | 13 |
| 15. Entrata in vigore .....                              | 13 |

VISTA la Determinazione AgID n. 17/2025 recante “Linee guida per l’adozione dell’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (cd. AI Act), che disciplina l’utilizzo dei sistemi di IA nel settore pubblico e prevede l’adozione di misure organizzative, tecniche e formative preliminari;

VISTE le Linee Guida MIM sull’utilizzo dell’I.A.

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132 “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”;

CONSIDERATA la complessità degli adempimenti previsti per un’adozione consapevole e conforme degli strumenti di IA, inclusa la necessità di effettuare una valutazione interna del livello di maturità digitale, nominare le figure responsabili e predisporre policy operative;

RITENUTO necessario, in via prudenziale, evitare l’utilizzo non regolamentato di strumenti di IA nell’ambito scolastico, al fine di prevenire criticità in termini di sicurezza, legittimità, trasparenza e protezione dei dati;

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*emana il seguente Regolamento*

### **1. Finalità e ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina l’uso di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all’interno dell’Istituto, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.

Il presente Regolamento si applica a tutto il personale docente e ATA, agli studenti e alle famiglie, nell’ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Resta fermo il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica, trasparenza e diritto d’autore.

Nell’ambito della propria discrezionalità e nel rispetto del presente Regolamento, l’Istituzione scolastica potrà attivare iniziative in materia di IA per il perseguimento di specifiche finalità tra le quali:

- migliorare l’apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti, utilizzando l’IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più coinvolgente, efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo;
- promuovere l’inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l’apprendimento;
- semplificare e ottimizzare i processi interni attraverso l’automazione e la digitalizzazione delle attività amministrative, riducendo il carico operativo del personale scolastico e delle segreterie amministrative;
- potenziare la qualità e l’efficienza dei servizi rivolti a studenti e famiglie, garantendo un’esperienza più accessibile e reattiva alle loro esigenze;
- garantire una preparazione continua e specifica per l’adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un’efficace integrazione dell’IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente

scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

## 2. Obiettivi del Regolamento:

- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (c.d. "bias")

## 3. Definizioni

- **Intelligenza Artificiale (IA):** sistema informatico in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
- **Strumenti di IA:** software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
- **Agente (agent):** un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
- **Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola. Si precisa che, nell'ambito della gestione dei sistemi di IA, l'Istituzione scolastica opera in qualità di «deployer», qualificato dall'art. 3, par. 1, n. 4, dell'AI Act, come «una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale».
- **Sistema di IA ad alto rischio:** sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.
- **Dati personali:** qualsiasi informazione relativa a persona identificata o identificabile.
- **Categorie particolari di dati:** dati sanitari, biometrici, origine razziale/etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose/filosofiche, vita sessuale/orientamento sessuale, ecc.
- **Trattamento:** qualsiasi operazione sui dati (raccolta, registrazione, conservazione, comunicazione, cancellazione, ecc.).

## 4. Principi di riferimento

La strategia per l'introduzione dell'IA è guidata dai seguenti principi di riferimento che costituiscono il fondamento delle politiche e delle azioni intraprese dall'Istituto per affrontare con decisione e responsabilità le sfide del futuro, in coerenza con i valori costituzionali, a partire da quelli riconosciuti negli articoli 2 e 3 Cost., delineati ed ulteriormente articolati nelle politiche educative nazionali (art. 9, comma 1 Cost.) ed europee (art. 14 Carta dei diritti fondamentali dell'UE).

### CENTRALITÀ DELLA PERSONA

L'adozione dell'IA deve essere guidata da un approccio che metta al centro il pieno sviluppo della persona umana, la dignità e il benessere di tutti gli attori coinvolti, garantendo il ruolo centrale e insostituibile dell'uomo nel governo dei sistemi di IA.

### EQUITÀ

L'IA, anzitutto nei contesti educativi, deve promuovere l'equità, garantendo che tutti abbiano pari accesso alle opportunità e ai benefici derivanti dalla tecnologia (art. 34, comma 1 Cost.). L'IA deve operare attraverso processi trasparenti, imparziali e massimamente inclusivi (art. 38, comma 3 Cost.),

assicurando che nessuno venga escluso o svantaggiato a causa di barriere di qualunque tipo e deve perciò essere progettata e monitorata durante l'intero ciclo di vita per rilevare e mitigare eventuali distorsioni o pregiudizi nei dati o nei modelli che potrebbero causare trattamenti non equi ovvero rafforzare o favorire la nascita di disuguaglianze.

#### INNOVAZIONE ETICA E RESPONSABILE

L'IA deve promuovere un'innovazione etica e responsabile, assicurando che questa sia utilizzata in modo trasparente, consapevole e conforme ai valori educativi dell'Istituto. È essenziale che l'IA supporti la crescita personale e l'acquisizione di competenze autentiche, promuovendo l'apprendimento critico e creativo senza sostituire l'impegno, la riflessione e l'autonomia degli individui.

#### SOSTENIBILITÀ

Nell'introduzione dell'IA è fondamentale assicurarsi che i sistemi adottati siano sostenibili nel lungo termine. Per raggiungere quest'obiettivo l'IA deve garantire un equilibrio nei tre pilastri della sostenibilità: sociale, economica e ambientale

#### TUTELA DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche deve garantire il pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di tutti i soggetti coinvolti, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, alla riservatezza, alla non discriminazione e alla dignità della persona. È fondamentale che i dati personali relativi a studenti e personale scolastico siano raccolti, conservati e trattati in modo trasparente, secondo i principi di minimizzazione e solo per finalità specifiche, esplicite e legittime legate alla funzione educativa e organizzativa delle scuole. I sistemi di IA devono essere progettati secondo i principi di *privacy by design* e *privacy by default*, prevedendo configurazioni predefinite orientate alla massima tutela della privacy. Devono inoltre essere adottate misure come la limitazione dei dati identificativi, l'anonimizzazione e l'uso di identificatori aggregati, per ridurre al minimo i rischi connessi al trattamento dei dati personali.

#### SICUREZZA DEI SISTEMI E MODELLI DI IA

I sistemi e i modelli di Intelligenza Artificiale devono garantire elevati standard di sicurezza tecnica, proteggendo le infrastrutture digitali e i dati trattati da accessi non autorizzati, guasti, manipolazioni o attacchi informatici. È essenziale che tali sistemi integrino misure tecniche e organizzative solide e aggiornate, capaci di prevenire ogni utilizzo improprio o dannoso delle informazioni trattate, assicurando così la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati all'interno dell'ambiente scolastico.

### 5. Ruoli e responsabilità

Per garantire un'implementazione corretta ed etica dell'Intelligenza Artificiale, è fondamentale definire i ruoli e le responsabilità delle figure coinvolte, sia nella fase decisionale che in quella di gestione e monitoraggio delle soluzioni adottate.

- **Dirigente Scolastico (DS):** ricopre la responsabilità primaria nella governance dei sistemi di IA adottati dall'Istituzione scolastica. Spetta a tale figura garantire una chiara definizione dei ruoli all'interno della scuola e promuovere un utilizzo dell'IA consapevole ed etico. In quanto decisore strategico, il dirigente scolastico assicura che l'introduzione di soluzioni di IA sia accompagnata da un'adeguata valutazione del loro impatto e da un monitoraggio continuo dei risultati, anche di concerto con una o più figure di riferimento da questo individuate.
- **RPD/DPO (Responsabile Protezione Dati):** pareri su conformità privacy, DPIA, informative e basi giuridiche.

- **Referente IA/Gruppo di lavoro per l'IA:** formazione, supporto tecnico-didattico, gestione della whitelist e del catalogo d'uso.
- **Docenti:** usano l'IA secondo questo Regolamento, documentano e rendono trasparente l'uso in attività didattiche/valutative.
- **ATA (amministrativi, tecnici, collaboratori):** rispettano le procedure di trattamento dati e sicurezza; usano solo strumenti autorizzati.
- **Accordi con i fornitori e tutela dei dati:** l'Istituto deve stabilire accordi chiari con i fornitori dei sistemi di IA, definendo il livello dei servizi di assistenza, manutenzione e le modalità di risoluzione di eventuali problemi. Nel caso in cui i fornitori assumano il ruolo di responsabili del trattamento, tali accordi dovranno includere anche gli elementi previsti dall'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, anche «GDPR»), per garantire la piena conformità normativa in materia di protezione dei dati personali e la tutela dei diritti degli utenti.
- **Studenti e famiglie:** laddove i sistemi di IA siano legati ad attività didattiche o di supporto all'apprendimento, è necessario coinvolgere gli studenti e, quando opportuno, le loro famiglie. Ciò può avvenire tramite gli organi collegiali e rappresentativi, come i consigli di classe, i consigli di istituto o i comitati dei genitori e degli studenti, al fine di garantire che la comunità studentesca sia informata sulle innovazioni introdotte.

## 6. Divieti generali

Spetta all'Istituzione scolastica assicurare, in ogni caso, l'adozione di sistemi di IA affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori.

A tal fine, l'implementazione dei sistemi di IA non può che avvenire nel rispetto dell'art. 5, par. 1, dell'AI Act, il quale elenca le **pratiche vietate**, tra le quali rientrano:

- l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli, la generazione di deepfake realistici riferiti a persone reali della comunità scolastica;
- la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievole ovvero sfavorevoli;
- l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale;
- con particolare riferimento al settore dell'istruzione, i sistemi di IA in grado di individuare le emozioni di una persona fisica nell'ambito degli istituti di istruzione, tranne laddove l'uso di tali sistemi sia destinato a essere messo in funzione o immesso sul mercato per motivi medici o di sicurezza (art. 5, lettera f); cfr. Considerando 44).
- dati vietati sui servizi non autorizzati: qualunque dato personale identificativo di studenti/famiglie/personale; categorie particolari di dati (dati sanitari, dati giudiziari); credenziali; documenti riservati; atti disciplinari.

## 7. Procedura di adozione degli strumenti IA

L'Istituto scolastico individua i requisiti etici, tecnici e normativi da considerare per un'adozione responsabile e sicura dei sistemi di IA. Tali requisiti mirano a garantire che

l'implementazione dell'IA rispetti i principi di trasparenza, spiegabilità, robustezza tecnologica e conformità alle normative vigenti, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e alla sicurezza.

L'adozione responsabile di sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito educativo richiede che l'intervento umano mantenga un ruolo centrale e insostituibile, in particolare in tutte le situazioni che impattano direttamente sugli studenti e sulle loro opportunità di apprendimento, ma anche nell'ambito dei processi organizzativi e gestionali. La sorveglianza umana consente di identificare tempestivamente anomalie, errori o discriminazioni potenziali generate dall'IA, di intervenire efficacemente a tutela dei soggetti coinvolti e di monitorare l'efficacia e l'equità dei sistemi adottati. A tal fine, il dirigente scolastico, supportato dal personale designato, ricopre un ruolo strategico, svolgendo una funzione di guida nell'utilizzo consapevole di tali soluzioni, nel monitoraggio dei processi e nella capacità di intervento al verificarsi di anomalie.

È altrettanto fondamentale un uso eticamente responsabile e conforme ai valori costituzionali degli strumenti di IA, poiché un impiego non corretto di questi, può compromettere, invece di potenziare e valorizzare, il buon funzionamento della scuola e gli obiettivi educativi alla stessa affidati.

Ai fini dell'implementazione di sistemi IA all'interno dell'Istituto, oltre alla rispondenza ai requisiti sopra indicati, devono essere considerati i seguenti aspetti:

- Richiesta del proponente (docente/ATA) con: finalità, basi dati coinvolte, tipologia di IA, trattamento dati, benefici/impatti, alternative.
- Valutazione interna e del DPO: checklist conformità, analisi rischi, DPIA (valutazione d'impatto) / FRIA (valutazione d'impatto sui diritti fondamentali prevista dall'articolo 27 dell'AI Act) laddove necessaria.
- Rilascio dell'autorizzazione (con ambito d'uso, limiti, referenti).
- Laddove necessario, rilascio agli interessati di un'idonea informativa sul trattamento dei dati personali eseguito nell'ambito dei sistemi di IA: l'Istituzione scolastica è tenuta ad adottare misure appropriate per fornire agli interessati tutte le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR.
- Revisione annuale delle autorizzazioni rilasciate ("whitelist").

## **8. Uso dell'IA da parte dei DOCENTI**

I docenti rivestono un ruolo centrale nel guidare e nel garantire l'adozione di pratiche sicure ed etiche in ambienti educativi arricchiti dall'IA.

L'IA può offrire un supporto mirato alla didattica, creando percorsi formativi su misura e rendendo il processo educativo più coinvolgente. Inoltre, l'IA permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa, adattandola alle esigenze e agli interessi degli studenti e supporta nella creazione di materiali didattici personalizzati (come articoli, video, esercizi o simulazioni interattive) che arricchiscono il percorso educativo.

Una corretta integrazione dell'IA nell'educazione richiede competenze digitali, approccio critico e attenzione a etica e professionalità, da sviluppare attraverso specifici percorsi formativi.

Di seguito, alcune applicazioni dell'IA consentite per i docenti:

- Personalizzazione dei materiali didattici: con il supporto dell'IA è possibile modulare la proposta formativa in base alle capacità di apprendimento degli studenti e ai livelli di abilità; si può variare la difficoltà degli esercizi, segnalare temi di approfondimento, proporre formule per rendere l'apprendimento graduale, immersivo, interattivo;

- Strumenti interattivi e innovativi: l'IA permette l'elaborazione di risorse didattiche (come simulazioni, giochi, mappe concettuali, riassunti per l'apprendimento e quiz interattivi) che aumentano la motivazione e il coinvolgimento degli studenti;
- Organizzazione di visite didattiche e attività extracurricolari: i docenti, di concerto con il Collegio docenti, possono avvalersi dell'IA per arricchire e ottimizzare le attività extracurricolari, facendo in modo che siano in linea con la progettazione didattica e gli interessi dei partecipanti;
- Redazione di rubriche di valutazione: l'IA può supportare il docente nella stesura delle rubriche valutative, affiancandolo nel processo di definizione dei descrittori per ciascuna dimensione valutativa;

Di seguito, alcune applicazioni dell'IA non consentite per i docenti:

- Caricamento su servizi non autorizzati di compiti/elaborati che contengano dati personali, immagini, voci o metadati identificativi.
- Delegare la valutazione (voti/giudizi) a un sistema di IA senza revisione e decisione finale del docente.
- Riconoscimento facciale o emozionale, monitoraggio biometrico degli studenti.
- Profilazione comportamentale di studenti o famiglie; predizioni su rendimento/assenze con effetti disciplinari o selettivi.
- Generazione/uso di deepfake o contenuti fuorvianti riferiti a studenti, famiglie o personale.
- Raccolta massiva di dati da web/social degli studenti senza base giuridica e finalità didattiche chiare.
- Riutilizzo di contenuti protetti da copyright senza licenza o eccezione didattica applicabile.
- Scavalcare le misure tecniche dell'Istituto (es. installare estensioni non autorizzate, bypass policy).

Di seguito, alcune procedure da seguire nell'uso dell'IA da parte dei docenti:

- Anonimizzazione: rimuovere nomi, immagini, voci e metadati prima di qualsiasi upload.
- Verifica delle fonti: controlli incrociati; mai affidarsi a un'unica risposta generativa.
- Conservazione: non archiviare su servizi personali; usare repository istituzionali.
- Segnalazione incidenti: eventuali errori, contenuti inappropriati, o esposizioni di dati vanno comunicati immediatamente.

## **9. Uso dell'IA da parte del PERSONALE ATA**

L'IA può essere un prezioso supporto per il DSGA ed il personale ATA, ottimizzando i processi ripetitivi e migliorando l'efficienza. Le attività di gestione amministrativa, comunicazione e organizzazione, possono essere ottimizzate attraverso l'implementazione di tecnologie avanzate basate sull'IA.

Di seguito, alcune possibili applicazioni dell'introduzione dell'IA nelle funzioni attribuite a DSGA e personale ATA:

- Organizzazione delle richieste: l'IA può supportare il personale amministrativo nello smistamento e nella gestione delle richieste più frequenti circa, ad esempio, orari, iscrizioni, certificazioni. Ciò contribuisce a semplificare la comunicazione interna ed esterna, alleggerendo il carico di lavoro di back office;
- Gestione delle comunicazioni: sistemi basati sull'IA possono supportare la gestione di comunicazioni/circolari non nominative, FAQ generali, note informative, con revisione umana.
- Altri usi: sistemi basati sull'IA possono supportare nella redazione di riassunti di norme o bandi

per uso interno; nella predisposizione di check-list operative; nella classificazione documentale su archivi anonimizzati o metadati non personali; nella compilazione di schemi di atti (determine, bandi), lasciando al personale la redazione finale.

- Gestione dei beni mobili: l'uso dell'IA può supportare la gestione dell'inventario, analizzando la necessità di nuovi acquisti o sostituzioni e ottimizzando l'uso delle risorse disponibili con strumenti efficienti e aggiornati.

Di seguito, alcune applicazioni dell'IA non consentite per il personale ATA:

- Inserire dati personali (studenti, famiglie, personale) in sistemi IA non autorizzati o pubblici.
- Delegare a IA la firma o l'adozione di atti amministrativi; generare protocolli/registrazioni automatiche senza verifica.
- Usare IA per valutazioni su persone (idoneità, performance) o per profilazione.
- Trascrivere/registrazione audio con dati personali su servizi non approvati.

#### 8.1 Uso dell'IA da parte dei Tecnici di laboratorio

Di seguito, alcune possibili applicazioni dell'introduzione dell'IA nelle funzioni attribuite ai tecnici di laboratorio:

- Generazione di script/esempi di codice per configurazioni di laboratorio, previa validazione.
- Sistemi di rilevamento malware/anomali e assistenti tecnici approvati.
- Documentazione tecnica, manuali, procedure di backup.

Di seguito, alcune applicazioni dell'IA non consentite ai tecnici di laboratorio:

- Attivare/modificare telecamere, sensori, riconoscimento biometrico con funzioni IA.
- Raccolta di log personali oltre le policy o senza base giuridica.
- Test su infrastrutture produttive con strumenti non autorizzati.

## 10. Uso dell'IA da parte degli Studenti

L'IA può offrire un supporto mirato alla didattica, rendendo il processo educativo più coinvolgente e creando percorsi formativi su misura, in linea con le esigenze. Inoltre, l'IA permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa, adattandola alle esigenze e agli interessi degli studenti e supporta nella creazione di materiali didattici personalizzati (come articoli, video, esercizi o simulazioni interattive) che arricchiscono il percorso educativo.

L'approccio favorisce l'approfondimento di argomenti specifici stimola la curiosità e il desiderio di apprendere, potenzia le competenze digitali degli studenti. Per sfruttare a pieno i benefici di queste tecnologie, è necessario garantire una formazione adeguata che aiuti gli studenti a utilizzare l'IA in modo consapevole, etico e sicuro. Gli studenti devono essere preparati a diventare co-creatori attivi di contenuti con l'IA, nonché futuri leader che definiranno il rapporto di questa tecnologia con la società.

In particolare, si riportano possibili applicazioni dell'IA a supporto degli studenti:

- Stimolo alla curiosità e al desiderio di apprendere: personalizzando le esperienze di apprendimento in base a interessi, l'IA diventa un facilitatore della curiosità intellettuale, capace di alimentare la voglia di esplorare, trasformando lo studio in una personale crescita continua, dove la ricerca e la scoperta sono il vero scopo del processo educativo;
- Integrazione di risorse multidisciplinari: l'utilizzo di sistemi di IA può supportare nella scomposizione di problemi complessi, analizzare varie tipologie di informazioni e valutare sistemi efficaci. Inoltre, grazie alla capacità analizzare significative quantità di dati, è in grado di semplificare l'integrazione delle conoscenze, evidenziando punti di interconnessione tra diverse discipline;
- Approfondimento in tempo reale: l'IA può supportare gli studenti nell'individuare fonti di approfondimento pertinenti, suggerendo articoli, libri e altri materiali utili. In questo modo, lo studente, pur considerando che tali fonti non sono sempre aggiornate o attendibili, dispone di suggerimenti in tempo reale per possibili approfondimenti, è stimolato ad arricchire il proprio percorso di apprendimento con ulteriori materiali e contenuti, anche in ottica di condivisione del sapere, sia con i docenti sia con i compagni di classe;
- Apprendimento più accessibile e inclusivo: funzionalità come il supporto multilingue e la trascrizione automatica aiutano a rendere l'ambiente di apprendimento più accessibile e inclusivo per tutti. Piattaforme educative permettono di creare simulazioni interattive e ambienti virtuali, consentendo di esplorare concetti complessi in modo pratico e aiutando ad applicare le conoscenze.
- Promozione dell'autonomia: le piattaforme IA di apprendimento personalizzate permettono agli studenti di sviluppare capacità di auto-gestione e competenze trasversali come il pensiero critico e la capacità di problem solving;
- Feedback immediati: i sistemi di IA più avanzati supportano l'apprendimento fornendo correzioni dettagliate e spiegazioni che aiutano gli studenti a comprendere i propri errori, ponendosi come strumento aggiuntivo al feedback più strutturato del docente. Tale aspetto aiuta gli studenti a rimanere coinvolti e motivati, rendendo il processo di apprendimento continuo e interattivo e incoraggiando gli studenti a identificare i loro punti di forza e le aree di miglioramento.

Di seguito, alcune applicazioni dell'IA non consentite per gli studenti:

- Plagio e sostituzione dell'attività personale: è vietato utilizzare sistemi di IA generativa per svolgere interamente o in parte compiti a casa, tesine, elaborati o progetti scolastici spacciandoli per frutto del proprio lavoro autonomo. L'IA deve supportare il pensiero critico e non sostituire l'impegno e

lo studio personale.

- Utilizzo non autorizzato durante le verifiche: è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi strumento di IA durante le verifiche in classe, le prove scritte, i test o gli esami, salvo esplicita autorizzazione del docente e per finalità esclusivamente inclusive o didattiche.
- Inserimento di dati personali e riservati: è vietato caricare su piattaforme di IA non autorizzate o pubbliche dati personali identificativi propri, dei compagni di classe, delle famiglie o del personale della scuola (inclusi nomi, immagini, registrazioni vocali, orientamenti o voti).
- Generazione di contenuti ingannevoli o lesivi: è vietato l'utilizzo di strumenti di IA per generare o diffondere deepfake, immagini alterate, testi falsi o contenuti multimediali volti a ridicolizzare, molestare, diffamare o manipolare la realtà nei confronti di qualunque membro della comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA).
- Bypass delle restrizioni di rete: è vietato installare estensioni, software non autorizzati o utilizzare stratagemmi tecnici (come VPN non istituzionali o hotspot personali non protetti) per aggirare i filtri di sicurezza e i blocchi posti dall'Istituto sull'uso di determinati servizi di IA.

Di seguito, alcune procedure e buone pratiche da seguire nell'uso dell'IA da parte degli studenti:

- Dichiarazione di trasparenza: qualora un docente autorizzi l'uso dell'IA per una specifica attività o ricerca, gli studenti sono tenuti a dichiarare esplicitamente l'utilizzo dello strumento, specificando quale piattaforma è stata usata e in quale misura ha contribuito alla realizzazione dell'elaborato.
- Verifica critica delle informazioni: gli studenti non devono considerare le risposte dell'IA come dogmi o verità assolute. Sono tenuti a effettuare controlli incrociati e a verificare le fonti, sviluppando un approccio critico contro possibili errori o pregiudizi algoritmici (bias).
- Rispetto del diritto d'autore: gli studenti devono assicurarsi che l'uso di testi, immagini o codici generati da IA rispetti le indicazioni dei docenti e le norme sul copyright, citando correttamente le fonti tradizionali integrate nel lavoro.
- Segnalazione di anomalie: eventuali risposte della macchina che presentino contenuti inappropriati, offensivi, discriminatori o che espongano dati personali protetti devono essere immediatamente segnalate al docente o al Referente IA dell'Istituto.

## **11. Requisiti tecnici e sicurezza informatica**

L'introduzione di sistemi di IA nelle scuole rappresenta un'importante opportunità di innovazione ma richiede particolare attenzione ad aspetti tecnici fondamentali per garantire sicurezza, equità e affidabilità dei sistemi.

Di seguito sono descritti i principali requisiti tecnici da considerare.

### **CERTIFICAZIONI E CONFORMITÀ DEI FORNITORI**

La selezione del fornitore di sistemi IA deve basarsi su standard di sicurezza internazionali, come le certificazioni ISO/IEC 27001, e le qualificazioni particolarmente rilevanti nel contesto italiano, quali ad esempio la certificazione AgID per i servizi SaaS.

È necessario verificare che i sistemi offerti rispettino specifici requisiti di sicurezza, inclusi quelli per la gestione dei dati sensibili, e che i fornitori siano in grado di dimostrare trasparenza e tracciabilità delle loro operazioni nonché garantire la sicurezza delle comunicazioni e protezione dei dati.

### **GESTIONE RESPONSABILE DEI DATI**

Le misure tecniche e organizzative adottate per la gestione dei dati devono essere implementate in

modo adeguato e proporzionato al contesto specifico, soprattutto se si tratta di dati personali, garantendo la sicurezza, la riservatezza e l'integrità delle informazioni trattate. In tale direzione, è raccomandato, ove possibile, l'impiego di sistemi di IA all'interno di ambienti controllati, che assicurino il trattamento dei dati esclusivamente in ambito scolastico e sotto il controllo diretto del deployer.

## **SICUREZZA INFORMATICA**

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, le Istituzioni scolastiche sono tenute a adottare misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del GDPR).

Di seguito sono riportate alcune delle misure di sicurezza adottate:

- Accesso con account istituzionali e autenticazione a più fattori ove disponibili.
- Cifratura dei dispositivi portatili; blocco schermo automatico; aggiornamenti obbligatori.
- Reti: privilegiare VPN/Wi-Fi istituzionale; vietato l'uso di hotspot non sicuri per attività d'istituto.
- Gestione credenziali: divieto di condivisione; password robuste e rotazione periodica.
- Logging: conservazione dei log secondo le policy e il principio di minimizzazione.

## **12. Gestione incidenti informatici (data breach)**

Nel caso in cui si sia verificato un incidente di sicurezza che abbia portato alla compromissione dei dati personali, il Titolare del trattamento è tenuto a darne notizia al Garante, senza ingiustificato ritardo e ove possibile entro 72 ore dal momento in cui ne ha avuto conoscenza, nonché a comunicare l'avvenuta violazione agli interessati, nel rispetto degli artt. 33 e 34 del GDPR.

Di seguito sono riportate le procedure adottate in caso di incidente informatico:

- Segnalazione immediata a DS, DSGA e DPO tramite canale dedicato.
- Valutazione interna entro 24 ore; valutazione dell'eventuale data breach e notifiche secondo la normativa.
- Contenimento e rimedio: revoca accessi, revoca chiavi API, avvisi agli interessati se necessario.
- Registro incidenti e azioni correttive.

## **13. Formazione e alfabetizzazione all'IA**

La formazione specifica sull'uso responsabile dell'IA a tutto il personale favorisce un'integrazione consapevole di queste tecnologie nel contesto educativo, a seconda dell'utilizzo che ne fanno. La formazione include una comprensione approfondita delle tecniche per identificare e mitigare i *bias* nei contenuti generati dall'IA. La formazione si estende anche agli studenti per istruirli a un utilizzo responsabile dell'IA così da imparare a valutare criticamente i contenuti generati. L'obiettivo è dotare l'intera comunità scolastica di strumenti pratici e risorse utili per integrare l'IA in modo efficace e innovativo nelle attività quotidiane.

Di seguito sono riportate le principali azioni adottate per garantire la formazione e l'alfabetizzazione all'IA:

- Piano annuale per docenti e ATA: basi dell'IA, rischi, privacy, pratiche didattiche, casi d'uso amministrativi.
- Moduli mirati (valutazione, accessibilità, sicurezza informatica, DPIA).

#### **14. Aggiornamento del Regolamento**

Revisione annuale o al mutare del quadro normativo/tecnologico; consultazione Collegio Docenti e RSU; adozione con delibera.

#### **15. Entrata in vigore**

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito dell'Istituto e si applica a tutte le attività a partire da tale data. Eventuali deroghe devono essere motivate e autorizzate per iscritto dal DS.